

RIEPILOGO SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Realizzare il progetto luci nei suoi aspetti tecnici (es. tipologia e potenza dei corpi illuminanti, posizione di installazione, ecc.) in funzione della tipologia di spettacolo e delle dimensioni dell'ambiente o del palco, interpretando le esigenze della regia e valutando gli effetti artistici da ottenere

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Analisi tecnico-artistica: **3 casi**

Dimensione 2 - Progetto luci: **3 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 2 - Allestire il parco luci e le consolle per il controllo delle luci e degli effetti sulla base del piano luci definito, organizzando il carico del materiale elettrico, effettuando il calcolo delle linee elettriche e della potenza necessaria, predisponendo i corpi illuminanti e garantendo la sicurezza del personale, degli artisti e del pubblico

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Allestimento parco luci: **6 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 3 - Controllare le luci durante la rappresentazione o le riprese, utilizzando quadri di controllo, consolle e software dedicati alla regolazione dell'impianto per ottenere gli effetti progettati, regolando la movimentazione delle luci coordinandosi coi tempi di movimentazione delle scene o col procedere delle riprese

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Controllo luci: **4 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Realizzare il progetto luci nei suoi aspetti tecnici (es. tipologia e potenza dei corpi illuminanti, posizione di installazione, ecc.) in funzione della tipologia di spettacolo e delle dimensioni dell'ambiente o del palco, interpretando le esigenze della regia e valutando gli effetti artistici da ottenere

1 - ANALISI TECNICO-ARTISTICA

Grado di complessità 3

1.3 ANALISI TECNICO-ARTISTICA

Individuare l'effetto visivo, emotivo e tematico che si vuole ottenere con le luci, sulla base della lettura della sceneggiatura e/o del disegno scenografico, anche confrontandosi con altre professionalità (regista, scenografo, coreografo)

Grado di complessità 2

1.2 SOPRALLUOGHI LOCATION

Effettuare sopralluoghi delle location (spazi, ambienti, teatri, stadi, ecc.), in collaborazione con altre professionalità (regista, DOP, capo elettricisti, scenografo, coreografo, ecc.), per l'analisi delle caratteristiche tecniche, in relazione alle esigenze progettuali

Grado di complessità 1

1.1 COMPOSIZIONE REPARTO

Definire la composizione del reparto, individuando le professionalità (elettricisti, consollisti, rigger, manovali, ecc.) più adatte alla realizzazione del progetto di illuminazione

2 - PROGETTO LUCI

Grado di complessità 3

2.3 PROGETTO LUCI

Stilare il progetto luci per le riprese e/o lo spettacolo dal vivo, indicando la tipologia di corpi illuminanti, le posizioni, le altezze, le direzioni, il colore e gli effetti scenici, al fine di raggiungere le sensazioni visive richieste dalla regia e/o scenografia (es. estetica, atmosfere, visione, contrasti, ombre, ecc.), anche utilizzando un software dedicato (es. Wyziwyg, Captur Polar, Visualizer 3d, GranMA3d, ecc.)

ADA.22.02.19 - PREDISPOSIZIONE DELL'IMPIANTO ILLUMINOTECNICO

Grado di complessità 2

2.2 SCELTA CORPI ILLUMINANTI

Scegliere tipologia, marca e numero dei corpi illuminanti (proiettori a incandescenza, proiettori a scarica, proiettori a led, proiettori motorizzati, ecc.), con relativi accessori (alette, bandiere di panno, gobi, ecc.), sulla base delle loro caratteristiche (temperatura di colore, potenza elettrica / lumen, ecc.) e in funzione dell'effetto desiderato, compilando la nota materiali nel rispetto il budget fissato

Grado di complessità 1

2.1 COLLABORAZIONE CON I REPARTI

Collaborare con le professionalità di altri reparti (regia, fotografia, scenografia, costumi, ecc.) per acquisire informazioni e/o indicazioni utili alla definizione del progetto luci (es. eliminazione sovrapposizione colori tra gli abiti/costumi di scena e la scena; scelta delle luci più adatte a illuminare i fondali, i sipari e altri elementi della scenografia, ecc.)

ADA.22.02.19 - PREDISPOSIZIONE DELL'IMPIANTO ILLUMINOTECNICO

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Sceneggiatura e/o disegno scenografico
- Indicazioni regista e/o scenografo
- Location (spazi, ambienti, teatri, stadi, set cine audiovisivo, ecc.)
- Corpi illuminanti, distinti per tipologia, marca e caratteristiche
- Accessori per corpi illuminanti
- Informazioni acquisite da troupe di altri reparti (fotografia, scenografia, costumi, ecc.)
- Personal computer
- Software specifici (es. Wyziwyg, Captur Polar, Visualizer 3d, GranMA3d, ecc.)

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di illuminazione
- Metodi e tecniche per la progettazione di un piano luci
- Tecniche di lettura di soggetti artistici, in relazione alla predisposizione di un impianto illuminotecnico
- Tecniche di comunicazione, negoziazione e lavoro in team

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Progetto luci definito
- Dettagli progetto luci verificati anche in collaborazione con altri reparti
- Elenco attrezzature definita (corpi illuminanti e accessori) e nota compilata
- Location e/o degli spazi scenici visitati, con annotazioni su misure e caratteristiche tecniche

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Una tipologia di progetto artistico (spettacolo dal vivo, prodotto cine audiovisivo)
2. Una sceneggiatura/disegno scenografico
3. L'insieme delle tipologie di corpi illuminanti e tecnologie di loro utilizzo
4. Un set di caratteristiche fisiche (location) e di informazioni rilevanti (esigenze di altri reparti)

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: sulla base di un progetto artistico, una sceneggiatura ed un set di caratteristiche date, impostazione il del piano luci, individuando le tipologie di corpi illuminanti e di

ADA.22.02.19 - PREDISPOSIZIONE DELL'IMPIANTO ILLUMINOTECNICO

tecnologie di loro utilizzo

2. Colloquio tecnico: motivata descrizione delle modalità di individuazione degli elementi salienti della sceneggiatura/disegno scenografico oggetto di prova prestazionale

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Allestire il parco luci e le consolle per il controllo delle luci e degli effetti sulla base del piano luci definito, organizzando il carico del materiale elettrico, effettuando il calcolo delle linee elettriche e della potenza necessaria, predisponendo i corpi illuminanti e garantendo la sicurezza del personale, degli artisti e del pubblico

1 - ALLESTIMENTO PARCO LUCI

Grado di complessità 3

1.3 ALLESTIMENTO CONSOLLE (MIXER LUCI)

Allestire, con il supporto dei collaboratori (es. tecnici elettricisti, operatori alla consolle, ...), una o più consolle di comando per le luci e gli effetti, di varie dimensioni e/o complessità, digitali e/o manuali, collegando i corpi illuminanti sia al circuito elettrico che ai cablaggi (protocollo DMX, Ethernet, ecc.).

1.3 MONTAGGIO CORPI ILLUMINANTI

Supervisionare il montaggio e l'installazione dei corpi illuminanti e accessori da parte dei collaboratori (rigger, elettricisti, consollisti, ecc.), su pareti /soffitto/palcoscenico e/o strutture di sospensione esistenti (in studi televisivi, teatri, sale concerto, ecc.), oppure su stativi e/o altre strutture (in ambienti aperti), nel rispetto delle norme per la sicurezza del personale, degli artisti e del pubblico, assicurando il collegamento alle consolle, sulla base del progetto luci

Grado di complessità 2

1.2 TEST TECNICI

Impostare gli strumenti di controllo e settaggio dell'impianto luci ed effettuare i test tecnici di verifica del corretto funzionamento di ogni elemento, del giusto puntamento dei corpi illuminanti e di regolazione degli effetti di luce (tagli di luce, luce colorata, seguipersona, luce neutra, ecc.), e i test di verifica a pieno carico

1.2 TEST ARTISTICI

Verificare le reali condizioni artistiche/estetiche della sequenza luci e/o effetti, eliminando possibili difetti (es. ombre, sfori di luce su scenografie, fastidi di fasci di luce al pubblico, ecc.) attraverso opportuni interventi (es. sagomando la luce / intensità della luce, colori, incidenza del fascio luminoso, ecc.), al fine di garantire la qualità delle riprese e/o dello spettacolo

Grado di complessità 1

ADA.22.02.19 - PREDISPOSIZIONE DELL'IMPIANTO ILLUMINOTECNICO

1.1 CARICO/SCARICO MATERIALI

Verificare l'organizzazione del carico/scarico totale delle strutture di sospensione (es. americane e relativi motori per sospensione), dei corpi illuminanti, del materiale elettrico, di cavi e centraline, necessarie alla realizzazione delle riprese e/o dello spettacolo

1.1 DIMENSIONAMENTO IMPIANTO DI RETE

Dimensionare l'impianto di rete necessario alla gestione delle luci, sulla base della valutazione del fabbisogno di energia elettrica necessaria, valutando l'utilizzo della rete o la predisposizione di gruppi elettrogeni

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Progetto luci
- Corpi illuminanti (proiettori a incandescenza, proiettori a scarica, proiettori a led, proiettori motorizzati, ecc.)
- Strutture di sospensione (americane e relativi motori per sospensione, stativi, ecc.)
- Materiale elettrico, cavi e centraline
- Strumenti di controllo e settaggio
- Consolle comando luci ed effetti (manuali, digitali)
- Impianto di rete elettrica e/o gruppi elettrogeni
- Protocolli per il settore spettacolo (DMX, Ethernet, ecc.)
- Personale della troupe (facchini, elettricisti, consollisti, rigger, ecc.)
- Normativa sulla sicurezza
- Personal computer
- Software specifici (es. Wyziwyg, Captur Polar, Visualizer 3d, GranMA3d, ecc.)

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche ed operatività di montaggio ed allestimento del parco luci
- Tecniche ed operatività di puntamento dei corpi illuminanti
- Operatività della logistica di carico/scarico materiali e attrezzature
- Operatività di organizzazione e supervisione del lavoro di allestimento parco luci
- Operatività del calcolo di dimensionamento impianto di rete
- Tecniche di comunicazione e di lavoro in team

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Materiali caricati/scaricati
- Parco luci allestito e testato
- Consolle di comando luci ed effetti collegate (mixer luci)
- Test tecnici e artistici realizzati

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Due tipologie di progetto artistico (spettacolo dal vivo, prodotto cine audiovisivo)
2. Un progetto luci relativo ad una tipologia di progetto artistico
3. L'insieme delle tipologie di corpi illuminanti e tecnologie di loro utilizzo
4. Un set di caratteristiche fisiche e tecniche della location

ADA.22.02.19 - PREDISPOSIZIONE DELL'IMPIANTO ILLUMINOTECNICO

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

- 1.** Prova prestazionale: sulla base di un progetto luci ed un set di caratteristiche date, simulazione del processo di allestimento, con riferimento a test tecnici, allestimento consolle, dimensionamento degli impianti elettrici, impostazione dei test artistici ed organizzazione del montaggio dei corpi illuminanti
- 2.** Colloquio tecnico relativo al processo di allestimento di un parco luci relativo ad una tipologia di progetto artistico differente da quella oggetto di prova prestazionale

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Controllare le luci durante la rappresentazione o le riprese, utilizzando quadri di controllo, consolle e software dedicati alla regolazione dell'impianto per ottenere gli effetti progettati, regolando la movimentazione delle luci coordinandosi coi tempi di movimentazione delle scene o col procedere delle riprese

 **1 - CONTROLLO LUCI**

Grado di complessità 3

1.3 GESTIONE IMPREVISTI

Richiamare, in tempi brevissimi, sequenze luci e/ o effetti del piano luci (memorie base) per sopperire ad eventuali imprevisti e/o improvvisazione del soggetto in scena (attore, conduttore, ecc.) e/o nel pubblico, per garantire la continuità dell'illuminazione scenica, anche in zone non previste precedentemente

1.3 REGIA LUCI

Gestire la regia delle luci, l'entrata / uscita degli effetti visivi, in tempi e velocità diversi, durante le riprese e/o spettacolo, coordinandosi con il lavoro dei consollisti incaricati delle diverse tipologie di proiettori (luci spot, luci wash, bianco, segui persona), utilizzando chiamate, comandi e/o terminologia standard / tecnica

Grado di complessità 2

1.2 MEMORIE SCENICHE

Comporre e memorizzare nella consolle determinate sequenze luci e/o effetti del piano luci, anche complesse, assegnando un numero e un tempo di entrata / uscita di scena sulla base di un time code, da utilizzare durante le riprese e/o lo spettacolo dal vivo

Grado di complessità 1

1.1 PUNTAMENTO CORPI ILLUMINANTI

Dare la giusta direzione/dimensione al fascio luminoso, al fine di illuminare le aree e/o i soggetti (attore, conduttore, pubblico, ecc.), curando incidenze, ombre, omogeneità, contrasti

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Sceneggiatura e/o disegno scenografico
- Indicazioni regista e/o scenografo
- Location (spazi, ambienti, teatri, stadi, set cine audiovisivo, ecc.)
- Parco luci
- Sequenze luci ed effetti
- Consolle comando luci ed effetti (semplici, complesse; manuali, digitali, ecc.)
- Set, ambiente, palco, ecc.
- Terminologia tecnica di settore

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche ed operatività per il controllo e la regolazione luci e/o effetti
- Tecniche per la memorizzazione di sequenze luci
- Metodi, tecniche di organizzazione /supervisione del lavoro dei consollisti
- Tecniche e codici di comunicazione per l'organizzazione del lavoro durante le riprese e/o rappresentazione
- Tecniche ed operatività per la soluzione di imprevisti

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Puntamento corpi illuminanti direzionato sulle aree (palco, scene, pubblico, ecc.) e/o sui soggetti (conduttore, attore, pubblico, ecc.)
- Controllo / gestione / movimentazione luci coordinate con le riprese
- Memorie di sequenze luci e/o effetti definite e utilizzate
- Imprevisti e/o problematiche gestiti

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Una tipologia di progetto artistico
2. Una scenografia
3. Un progetto luci
4. Un set di caratteristiche fisiche ed impiantistiche

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

ADA.22.02.19 - PREDISPOSIZIONE DELL'IMPIANTO ILLUMINOTECNICO

1. Prova prestazionale: sulla base di un progetto luci, una scenografia ed un set di caratteristiche date simulazione di gestione /controllo del parco luci, attraverso consolle
2. Colloquio tecnico relativo sulle tipologie di imprevisti durante le riprese e le modalità di soluzione attraverso il controllo delle luci e/o degli effetti

FONTI

- Fraser N., Progettare la luce. Come creare luci, ombre e atmosfere sul palco, sul set e in qualsiasi ambiente, Roma, Audino Editore, 2019

SITOGRAFICA

<https://www.lucenews.it/category/specialeluce-nello-spettacolo/>: il sito Luce&Design, nella sezione "Speciale luce nello spettacolo" fornisce interessanti esemplificazioni relativi alla pro-gettazione e implementazioni di un progetto luci nel cine audiovisivo e spettacoli dal vivo

REPERTORI REGIONALI

- Tecnico delle attività di illuminazione di spettacoli teatrali ed eventi dal vivo (88), Regione Basilicata, Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze
- Installazione e gestione di impianti illuminotecnici (SST-SPE-06), Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Repertorio delle qualificazioni regionali

NORMATIVA

- Legge 14 novembre 2016, n. 220, recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo"